

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Alla scoperta dei tesori di scuola senza zaino U. A. n1
Obiettivi di apprendimento previsti	MAT	A-C-E-M	1a-1b-2a-7a-7b-8-9-11°-13a	<div style="display: flex; flex-wrap: wrap;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>PAROLE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Osservazione e denominazione degli elementi della scuola -Rumori e suoni -Fonemi e grafemi -Parole e frasi minime -Storie -I colori <p>IT-ING-MU-A.I.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>NUMERI E..</p> <ul style="list-style-type: none"> -I ritmi. -Le mani per contare. -Classificazione e seriazione. -Quantità e numeri entro il 10. -La linea dei numeri. <p>MAT-TE-E.F.-ING</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>NATURA E TECNOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Percezione di sè: corpo, identità. -Le parti del corpo. -I cinque sensi. -Uso di oggetti e macchine, comprensione delle funzioni -Coding, unplugged, -percorsi con il corpo <p>SC- TE-ING-E.F.-A.I.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%; margin-top: 10px;"> <p>TEMPO</p> <ul style="list-style-type: none"> --Le parole del tempo nelle procedure, nei momenti della giornata scolastica (timetable), nelle esperienze personali, nelle trasformazioni, nelle storie. -I giorni della settimana. -Mutamenti stagionali. <p>IT-ST-SC-A.I.-ING. MU-TE</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%; margin-top: 10px;"> <p>ESPRESSIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giochi corporei, e motori -esecuzione di semplici coreografie, brani e sequenze ritmiche. -rappresentazioni grafiche <p>E.F.-MU -AI-IT-STO-GEO-MAT-</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%; margin-top: 10px;"> <p>CONVIVENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Condivisione delle procedure. -Rispetto e cura di sè, degli altri, dell'ambiente. -Ascolto attivo ed emozioni (aorà) <p>IT-ST-MAT-TE-A.I.- E.C.</p> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%; margin-top: 10px;"> <p>SPAZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza degli ambienti e degli spazi: la mia aula, la mia scuola. -Orientamento nello spazio. -Concetti topologici. -Percorsi. <p>GEO-IT-E.F.-ING-MAT-TE</p> </div> </div>	
	SC	A-E-G	1.a - 1.c - 10		
	GEO	A-G	1.a-1.b-7.a-		
	TE	A-C-G	4a-8.a-8b-8.c-12a		
	E.F.	A-E-F	1a-3.a-7-8-9		
	E.C.	A - E - G	1 - 2 - 4 - 10 - 11		
	ITA	A	1 - 2 - 4 - 13 - 14.a - 19		
	STO	A - C	3 - 4.a - 5.a - 10		
	AI CLIL	B			
	MU	B-E	1 - 2		
	ING	A-D	1.a-2.a		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
	IT			Per il momento non sono previste personalizzazioni, le docenti ritengono opportuna una maggiore conoscenza degli alunni.	
	MAT				
COMPITO UNITARIO**				<ul style="list-style-type: none"> • Allestimento dell'aula Senza Zaino • Corretta esecuzione delle procedure concordate e illustrazione verbale delle stesse • Piantumazione e cura delle piantine della classe 	
Metodologia	.Modello senza zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, cooperative learning, problem solving, CLIL, robotica educativa, metodo analogico Bortolato, metodo fonico-sillabico.				

Verifiche	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta : attività pratiche , riflessioni parlate in gruppo , osservazioni sistematiche e occasionali, verifiche scritte , elaborati grafico - pittorici , compiti di realtà.
Risorse da utilizzare	Aula, spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino, aula robotica .Libri, albi illustrati, fotocopie, materiale strutturato (Senza Zaino: leggìo, pannellistica, strumenti didattici tattili, planisfero muto , quaderno di sabbia , quadernotti) , colori cartoncini , linea del 20 , Bee-Bot, tappeto linea del 10 , reticolo coding unplugged, reticolo Bee-Bot , FLIP. P.C., file audio e video
Bibliografia	<p>“Il Cucciolo Pirata” Disney Junior “Avventure di un piccolo lupo di mare” Edicart “Pirati” di Serena Dei “Il girotondo delle stagioni” di Beatrice Fontanel “Guizzino” di Lionni “Non ho paura” di Cosme, Davenier “L’albero che voleva essere proprio così” di Tommer “Il pacchetto rosso” di Wolfsgruber, Alberti “Io leggo da solo” De Agostini “Vorrei un mondo” di Rita Sabatini</p>
Tempi	Da settembre a gennaio
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>ITALIANO 14.a Scrivere sotto dettatura le parole apprese.</p> <p>STORIA 4.a Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durante, periodi, cicli temporali. 5.a Comprendere la funzione e l’uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (calendario, linea temporale...).</p> <p>SCIENZE 1.a Individuare, attraverso l’interazione diretta, la struttura di oggetti semplici. 1.c Riconoscere funzioni e modo d’uso di oggetti semplici.</p> <p>MATEMATICA 1.a -contare per contare 1.b- contare oggetti o persone ad alta voce in senso progressivo e regressivo entro il 10 2.a- leggere e scrivere i numeri naturali entro il 10 , confrontarli e ordinarli anche rappresentandoli sulla retta</p> <p>SPAZIO E FIGURE 7.a comunicare la posizione di oggetti o persone nello spazio vissuto , sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti usando correttamente i binomi locativi davanti /dietro, vicino lontano, sopra/sotto, dentro fuori , destra sinistra 7.b – utilizzare i binomi locativi composti</p> <p>GEOGRAFIA 1.a -utilizzare concetti topologici e indicatori spaziali per descrivere la posizione di oggetti e persone nello spazio vissuto. 1.b- descrivere oralmente e rappresentare graficamente percorsi effettuati da se stessi e da altri 7.a-riconoscere nel proprio ambiente di vita , le funzioni di vari spazi</p> <p>ED. FISICA 1.a-coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre ,saltare,lanciare/afferrare ecc...) 3.a – elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento individuali e collettive , anche per esprimersi attraverso forme di drammatizzazione e di danza</p> <p>TECNOLOGIA 4.a- Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine d’uso comune che soddisfano i bisogni dell’uomo: le forbici 8.a- Individuare le possibili conseguenze di un uso scorretto di strumenti e macchine 8.b- Individuare le possibili conseguenze di decisioni o comportamenti personali 12.a- smontare semplici oggetti e meccanismi di uso quotidiano : le forbici 13.a – Ipotizzare sequenze di istruzioni verificandone l’efficacia ed apportandovi eventuali correzioni (coding unplugged, robotica educativa)</p>

	<p>INGLESE</p> <p>1.a – comprendere vocaboli e istruzioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente, relativi a se stessi e ai compagni</p> <p>2.a – produrre semplici frasi relative a persone e oggetti</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell’obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ 1 Competenza alfabetica funzionale X ○ 2 Competenza multilinguistica X ○ 3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria X ○ 4 Competenza digitale ○ 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X ○ 6 Competenza in materia di cittadinanza X ○ 7 Competenza imprenditoriale ○ 8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all’elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

<p>Seconda parte</p>	<p>Titolo dell’U. A.: alla scoperta dei tesori di scuola senza zaino</p>	<p>N. 1</p>
<p>Diario di bordo</p> <p>- <i>interventi specifici attuati</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti</i></p> <p>- <i>verifiche operate</i></p> <p>- <i>ecc.</i></p>	<p>Strategia metodologica</p> <p>I bambini sono stati accolti dalle insegnanti negli spazi accuratamente predisposti della Scuola Senza Zaino. Tale didattica si fonda su tre valori: responsabilità, comunità e ospitalità, che sono il filo conduttore di tutto il percorso formativo. Lo spazio privilegiato della classe è l’agorà dove si possono esternare e condividere esperienze e stati d’animo, dove i bambini possono socializzare, si possono conoscere e possono progettare i vari momenti della loro crescita nella nuova scuola. Il percorso di apprendimento è partito da una caccia al tesoro che gli ha permesso di esplorare spazi interni ed esterni dell’aula e relativi laboratori introducendoli progressivamente alla scoperta della metodologia e delle procedure di Scuola Senza Zaino. Le proposte didattiche si sono sviluppate partendo dal recupero delle esperienze degli alunni in contesto di gioco e di vita familiare passando prima attraverso la fase motoria, poi manipolativa e infine grafico-simbolica.</p> <p>Situazione problematica di partenza</p> <p>L’insegnante invita gli alunni ad osservare ed esplorare gli spazi intorno a loro. Successivamente si siedono nell’agorà dove l’insegnante per rompere il ghiaccio e stimolare la conversazione pone alcune domande: Come ti chiami? Come ti senti? Ti piace quest’aula? Cosa vedi di nuovo? A cosa serve secondo voi quest’angolo con i cuscini? Sei pronto per questa nuova avventura?</p> <p>Attività</p> <p>Nei primi giorni di scuola si procede ad organizzare con i bambini la vita scolastica con la progettazione e realizzazione delle procedure che regoleranno la vita del gruppo classe: Entrata/uscita, utilizzo dei servizi igienici, sistemazione delle buchette. Si procede ad allestire l’ambiente con la pannellistica dell’aula senza zaino. Si individuano alcune esigenze quali:</p>	

mantenere l'aula ordinata, rispettare i turni, controllare il tono della voce, condividere e aver cura del materiale scolastico. Si decide inoltre la merenda settimanale per una alimentazione sana.

Area delle parole

Esplorazione dell'aula: scoperta di angoli, arredi, materiali e loro funzioni. Giochi sugli elementi dell'aula. Progettazione e realizzazione della pannellistica delle procedure. Ascolto di storie animate sul tema dell'amicizia e dello star bene insieme e discussione. Realizzazione della ragnatela dell'amicizia e del primo lavoro di classe sull'amicizia intitolato "Tutti a bordo, si parte". Giochi con i nomi degli alunni per avviare la conoscenza reciproca (memory card, cavalieri, realizzate da loro) e con i nomi degli oggetti che li circondano (caccia al tesoro) per discriminare i suoni lunghi e corti. Ascolto di testi letti dall'insegnante e risposte a domande di comprensione. Attività per favorire collegamenti tra i testi ascoltati e il vissuto personale. Laboratori di lettura e comprensione dei testi elencati nella bibliografia. Conversazione su tematiche vicine all'esperienza dei bambini. Memorizzazione di poesie e filastrocche. Dal fonema al grafema (prima vocali e poi consonanti) attraverso l'utilizzo di giochi corporei, lettere cartonate, quaderno di sabbia, lavagnette, quadernotti, libri operativi, plastilina, storie di "Noi della ciurma" alfabetiere murale, filastrocche, canzoncine e storie animate. Composizione di sillabe con il metodo fonico sillabico. Sillabe inverse. Formazione, scrittura e lettura di parole bisillabe e trisillabe (giochi con carte sillabiche). La tombola delle sillabe. Lettura e dettati di sillabe, parole e semplici frasi in stampato maiuscolo.

Per lo studio della lingua Inglese, si scelgono per lo più strategie e metodologie che richiedano la partecipazione attiva degli alunni. Tutte mirano all'acquisizione del lessico fondamentale e della struttura linguistica essenziale.

- *Welcome*

Obiettivi: ascoltare canzoni, filastrocche e brevi storie; saper salutare; sapersi presentare dicendo il proprio nome; chiedere il nome di un'altra persona.

Strutture: "Hello, I'm..../My name is....; What's your name?"
"Good morning/Good bye/Bye bye"

- *L' autunno e i suoi colori*

Obiettivi: ascoltare e identificare i colori partendo da quelli tipici della natura in autunno; chiedere di che colore è un oggetto; nominare i colori; esprimere i colori che si preferiscono.

Strutture: "My favourite colour is...."; "What colour is it? It's...."

- *Halloween*

Obiettivi: ascoltare ed esercitare i vocaboli legati alla festività; imparare come si celebra Halloween nel Regno Unito.

Strutture: "What is it? It's a pumpkin."

- *Christmas*

Obiettivi: ascoltare canzoni, visionare filmati sul Natale, saper riconoscere i vocaboli legati ai principali elementi natalizi.

Strutture: "What is it? It's a Snowman"
"What colour is it? It's..."

- *Toys, Toys, Toys*

Obiettivi: ascoltare, esercitare ed identificare i vocaboli legati ai giochi, imparare a chiedere e a dire di quale oggetto si sta parlando.

Strutture: "What is it? It's a doll"
"It's a present for you. It's a..."

Area del tempo

Laboratori per la realizzazione di strumenti: il calendario murale, la Tabella delle presenze (Casa/Scuola), il palazzo degli incarichi e organizzazione della scansione temporale. Filastrocche. Laboratorio di ascolto e riflessione “Nonno/a raccontaci ancora...”: confronto tra la nostra scuola e quella dei tempi dei nostri nonni attraverso i loro racconti e fonti. Tempo cronologico e tempo meteorologico. I cambiamenti che lo scorrere del tempo produce sugli uomini, le piante, gli animali e sugli oggetti. Le parole del tempo. Scoperta delle dimensioni temporali attraverso immagini o azioni da ordinare. Il tempo ciclico con approfondimenti delle caratteristiche dell’autunno e dell’inverno attraverso racconti, osservazioni dirette (nel giardino, al mercato rionale), rappresentazioni grafiche.

Area della convivenza

Giochi di conoscenza. Realizzazione della ragnatela dell’amicizia. Scoperta dell’importanza della condivisione e del rispetto dei materiali forniti dalla scuola e a disposizione di tutto il gruppo classe. Le procedure e gli incarichi della classe, le regole della scuola. Importanza e necessità di stabilire delle procedure e regolamentare l’utilizzo degli spazi condivisi. Riflessioni sulla necessità di stabilire degli incarichi e sull’opportunità di una loro periodica turnazione. Laboratorio STEM: piantumazione, osservazione e cura delle piante.

Area dei numeri e...

I ritmi. Giochi ed attività concrete di classificazione utilizzando materiali scolastici, foglie (suddivise per forme e colore), indumenti e blocchi logici. Attività ludiche in aula e in palestra per introdurre il concetto di insieme (gioco dell’intruso). Corrispondenza biunivoca degli elementi. Confronto tra più insiemi: insiemi più potenti, meno potenti ed equipotenti. Introduzione dei numeri attraverso il gioco “Alla scoperta dei numeri”. Presentazione e rappresentazione dei numeri da zero a nove con il corpo, con piccole filastrocche, con i numeri smerigliati, con il segno grafico, con le dita, con gli insiemi, con la linea dei numeri e con l’abaco. Confronto tra numeri e quantità. Attività con la linea dei venti: numerazione progressiva e regressiva ed individuazione del prima e dopo. Attività ludiche. Introduzione dei simboli $>$, $<$, $=$ attraverso la storia del “Coccodrillo cocco”. Punto, linea, tratto: pregrafismo e ritmi. Linea: aperta, chiusa, curva, spezzata, mista, verticale, orizzontale ed obliqua. I confini e le regioni. Riconoscimento di figure geometriche negli arredi dell’aula e giochi con le figure geometriche: quadrato, triangolo, rettangolo e cerchio. Percorsi: utilizzo delle frecce direzionali.

Area dello spazio

Individuazione e collocamento di se stessi e degli oggetti nello spazio circostante attraverso i concetti topologici (sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, in alto/in basso...). Consolidamento attraverso attività laboratoriali (DOBBLE dei pirati), puzzle, schede operative, rappresentazioni grafiche e giochi digitali (wordwall). Canzoni e filastrocche mimate.

Area dell’espressività

Attività pittoriche relative all’accoglienza. Disegni di sé e della famiglia. Disegni liberi per rappresentare emozioni e stati d’animo. Disegni riguardanti le letture di albi. Disegni a tema e per decorare l’aula. Biglietti augurali. Laboratori sulle stagioni. Laboratorio grafico sui diritti dei bambini: realizzazione dell’albero che voleva essere proprio così. Lavoretti natalizi. Uso appropriato dei colori a pastello. Uso della pittura.

Uscita didattica presso il teatro Piccinni per assistere allo spettacolo “Musica Maestro suoniamo insieme”. Importanza del silenzio. Distinzione tra suoni e rumori e giochi per individuarne la provenienza. Emozioni che suscitano suoni e rumori. Produzioni di semplici ritmi con il corpo. Esecuzione corale di canti in occasione dei diversi eventi

Esecuzione di semplici sequenze motorie volte a promuovere la conoscenza e la padronanza dell’uso del proprio corpo e a consolidare gli spostamenti nello spazio circostante secondo i concetti topologici affrontati in geografia. Esecuzione di semplici coreografie. Giochi individuali e di squadra che favoriscono la socializzazione, la collaborazione con gli altri e il rispetto delle regole.

Area della natura e della tecnologia

Laboratorio di Natale: realizzazione delle tavole per il Kamiscibay. Coding unplugged: percorsi con il corpo. Eseguire con il corpo semplici percorsi seguendo le frecce direzionali.

Laboratorio "Five Senses"

Attraverso attività laboratoriali e giochi gli alunni hanno assaporato, odorato, toccato, ascoltato e visto alcuni oggetti e alimenti, facendo emergere, grazie all'esperienza diretta, le loro caratteristiche principali.

Successivamente sono state realizzate attività ricreative, accompagnate dall'ascolto e dalla drammatizzazione della canzoncina "Five Senses".

Laboratorio Autunno "Autumn": osservare e riconoscere la stagione autunnale, i suoi cambiamenti, i colori, le foglie.

E' stata presentata in agorà la stagione dell'autunno con le sue principali caratteristiche attraverso il racconto animato di una breve storia. Brainstorming sui principali fenomeni che accadono in autunno, esecuzione di attività artistiche e ascolto di canzoni in lingua inglese.

Per la festa dell'albero, i bambini hanno piantato dei semi dentro dei vasi da tenere in classe e curare. L'attività è stata svolta assieme ai nonni, occasione preziosa per la comprensione dell'importanza del "nonno" in quanto detentore di un sapere antico e di tradizioni da tramandare, paragonabile ad un grande albero secolare.

Laboratorio Inverno "Winter": osservare e riconoscere la stagione invernale, i suoi cambiamenti e le sue peculiarità.

Attraverso attività laboratoriali è stata presentata la stagione dell'inverno con le sue principali caratteristiche e attraverso un brainstorming sono stati messi in evidenza i principali fenomeni che accadono in inverno. Successivamente sono state eseguite attività artistiche e pittoriche, accompagnate dall'ascolto di canzoni in lingua inglese e giochi interattivi su "Wordwall".

Verifica

La classe ha partecipato con entusiasmo e curiosità a tutte le attività programmate e dimostrato ottime capacità di apprendimento ed adeguata motivazione. La metodologia di Senza Zaino ha facilitato l'individualizzazione dei processi di apprendimento e i tempi più rilassati hanno permesso di risolvere con serenità le difficoltà incontrate da ciascuno in questa prima U.A. La maggior parte di loro si è avviata, in modo regolare, verso l'apprendimento della letto-scrittura nel carattere stampato maiuscolo e nella conoscenza dei numeri. Per un esiguo numero di alunni si sono resi necessari incoraggiamenti e sollecitazioni e la costante guida da parte delle insegnanti per portare a termine le consegne. Per gli alunni più vivaci è stato faticoso assimilare il concetto delle regole e delle procedure, tuttavia con attività guidate e riflessioni condivise i comportamenti iniziali stanno cambiando. Più che buono il senso di responsabilità e di appartenenza al gruppo classe.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

**Ins. Lacialprice, D'Alba, La Macchia, Fiume, Cinefra-Giuliani
Classe 1C plesso San Francesco**